



LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N°54 del 12-07-2017

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione proposta di regolamento sul ” Compostaggio Domestico” • Varie ed eventuali
---	---

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba		SI	-----	-----		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		10.00	11.50		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		10.00	11.50		
Componente	Cusumano Francesco	SI		10.00	11.50		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	_____	_____		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 12 del mese di Luglio , alle ore 10.00 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce per la seduta la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, e i cons. Cusumano Francesco e Cuscina' Alessandra.

Il V/ce Presidente Calandrino coadiuvato dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta trattando il primo punto posto all'OdG.: **Prosecuzione proposta di regolamento sul ” Compostaggio Domestico”.**

La Commissione procede alla lettura degli articoli che compongono la proposta del regolamento sul Compostaggio domestico formulati durante le varie sedute e inizia la stesura definitiva degli stessi:

Premessa

Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. N. 446/97, il Comune di Alcamo istituisce e disciplina la pratica del compostaggio domestico, per le utenze domestiche che scelgono volontariamente tale modalità di smaltimento della frazione organica dei rifiuti in autonomia, con una riduzione del 40% sulla parte variabile, come da art. 22, comma 3 del vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale I.U.C., al Titolo IV Riduzioni e agevolazioni.

Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini residenti nel Comune di Alcamo che si impegnano a conferire su proprio terreno o terreno disponibile i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli del presente regolamento.

Art.1

Definizione

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica, costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali, che può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti.

Dalla trasformazione aerobica naturale degli scarti organici, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino. Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art.2

Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art.3

Requisiti ed obblighi per attivare il compostaggio domestico

I requisiti per fare compostaggio domestico sono i seguenti:

- 1) Il requisito fondamentale è disporre nella propria abitazione e/o in terreno in affitto o comunque nella propria disponibilità, di un giardino, un orto, un parco o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di successivo utilizzo del compost prodotto; in quanto presupposto della

riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il luogo in cui viene svolta attività di compostaggio che dovrà perciò essere ben definito e verificabile;

2) per i nuclei familiari ubicati in zona agricola, è consentito l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio, ad esclusione delle concimaie aziendali; non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole;

3) essere stabilmente residente nel territorio comunale ed essere iscritto a ruolo presso l'Ufficio Tributi dell'Amministrazione o, quali cittadini di nuova residenza, che abbiano presentato apposita denuncia per l'iscrizione al ruolo della Tassa Rifiuti;

4) L'agevolazione è riservata a tutti i cittadini iscritti al ruolo della Tassa Rifiuti che intendono svolgere compostaggio domestico compresi i coltivatori diretti che svolgono tecniche di compostaggio solo relativamente ai rifiuti prodotti dalla propria abitazione;

5) Non avere insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti;

6) Non è ammesso, ai fini dell'ottenimento della riduzione della tassa, di produrre e di utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale.

7) Per ottenere buoni risultati, occorre valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio, tenendo conto di queste regole:

- Disponibilità di un'area di 20 metri quadrati per nucleo familiare;

- Il compostaggio non deve infastidire i confinanti.

8) E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il compost a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

Art. 4

Metodologie di compostaggio ed utilizzo del Compost e distanze minime di realizzazione del sito di compostaggio.

1) La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza non inferiore a due metri dal confine della proprietà, prevista dall'art. 889 del codice civile, e non inferiore ad almeno 5 metri dalle abitazioni; dette distanze possono essere inferiori, previo accordo sottoscritto dal confinante e allegato alla modulistica.

2) La distanza dalla strada o da aree pubbliche, di norma, non potrà essere inferiore a due metri. Eventuale deroga potrà essere concessa ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, e su presentazione di domanda in carta libera solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.

3) Il richiedente si impegna ad informare e spiegare ai vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.

4) In prossimità delle abitazioni: il sito di compostaggio per mezzo di composter in plastica, fai da

te o legno, o comunque secondo le tipologie definite all'art.4, comma 7, dovrà essere posizionato ad almeno 10 metri da porte o finestre delle altrui abitazioni limitrofe, con tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare disturbo al vicinato.

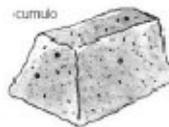
5) Il compostier può essere localizzato anche in aree di proprietà comuni, mantenendo le condizioni definite al precedente art. 3, in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno. Lo stesso valga per le aree in cui si andrà ad utilizzare il compost maturo, che inoltre dovranno essere chiaramente individuabili e dovranno trovarsi all'interno del territorio comunale.

6) Una sola compostiera può intercettare il rifiuto umido di più nuclei familiari, con una proporzione di 70 litri per ogni componente del nucleo familiare. La tipologia e le dimensioni della pratica di compostaggio dovranno essere idonee a seconda del numero di conferitori.

7) Ai fini del conseguimento della riduzione sulla tassa rifiuti è richiesto alle utenze domestiche di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:

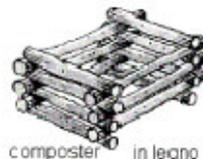
a) **Cumulo su terreno**

Compostaggio in cumulo all'aperto: ricorda la letamaia fatta dagli agricoltori e consiste nell'accumulare lo scarto organico in modo da favorire l'arieggiamento, avendo l'accortezza di formare un cumulo di dimensioni minime di 1,0 - 1,50 m. come base ed un'altezza compresa tra metri 0,60 e m. 1,5.



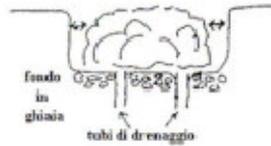
b) **Cassa di compostaggio in legno, aerazione e facile rivoltamento**

Compostiera artigianale autocostruita: contenitore costruito in maniera autonoma in rete o in legno, di forma cilindrica, troncoconica, esagonale o a parallelepipedo, dotato di coperchio e realizzato in modo da permettere una buona aerazione ed un facile rivoltamento. Se la compostiera è collocata in centri urbani, per ragioni estetiche e di decoro, dovrà essere realizzata con decoro.



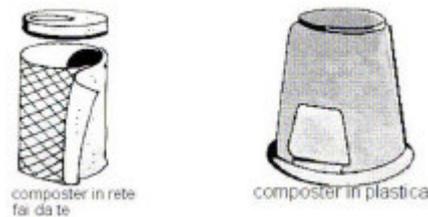
c) **Concimaia o Buca, ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico**

Compostaggio in buche: si tratta di scavare una fossa ove porre il rifiuto organico, foderando le pareti ad esempio con del legno e prevedendo fori di drenaggio sul fondo.



d) Composter chiuso (in plastica di tipo commerciale);

Compostiera prefabbricata : contenitore areato di capienze varie (da 400 a oltre 1000 litri), normalmente in commercio, in materiale plastico stabile ai raggi UV ed agli agenti atmosferici, dotato di un coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo; garantisce aerazione ottimale e decomposizione rapida

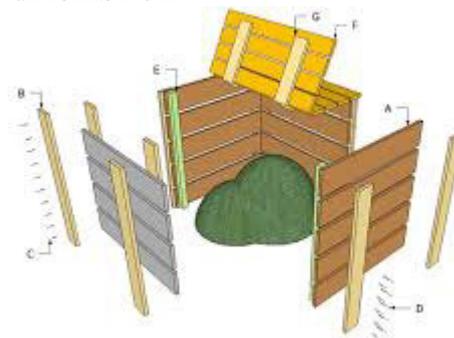


e) Composter con pallet

Il progetto più complesso da realizzare, ma anche quello dai risultati migliori soprattutto per chi ha un grande giardino. Per la realizzazione della compostiera con pallet, serve innanzitutto dotarsi di assi di legno grezzo, quindi non chimicamente trattato. Possono essere facilmente acquistati in pannelli nei negozi di giardinaggio o bricolage o, in alternativa, si possono riutilizzare i bancali da imballaggio.

Scelta la dimensione – per una famiglia di quattro persone potrebbe bastare una base di 2 metri per 1 e un'altezza di 1,5 – si parte dalla base. La superficie inferiore della compostiera deve essere di 10-15 centimetri sollevata dal suolo per garantire deflusso e sufficiente areazione, quindi si predispongano appositi piedini. Se il pannello prescelto fosse unico, si predispongano con il trapano due linee di fori. In caso si usasse il pallet oppure degli assi singoli, basterà distanziarli l'un l'altro di qualche centimetro. Lo stesso vale per il montaggio dei lati: fori per pannelli unici, distanza per listelli e assi.

A questo punto, è necessario creare il rivestimento interno: tutta la superficie deve essere ricoperta da una rete a maglie piccole oppure da pellicole di plastica bucherellate. Sul fondo, invece, va predisposto uno strato di 5 centimetri di argilla espansa e sassolini, a cui aggiungere un lieve strato di terriccio preso direttamente dal giardino, così da accelerare il processo di creazione della popolazione di lombrichi.



Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà essere ben definito tramite planimetria e documentazione fotografica.

Art.5

Albo compostatori

- 1) L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.
- 2) L'Albo dei compostatori va predisposto entro 30 giorni dall'accoglimento delle domande.

Art.6

Iscrizione all'albo compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.7, protocollando un apposito modulo (All.A) distribuito presso gli uffici preposti, ovvero scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Alcamo e relativa documentazione richiesta. Tale Albo sarà periodicamente reso pubblico e trasmesso agli organi di competenza qualora necessario e alla società preposta alla raccolta rifiuti operante sul territorio.

Art.7

Condomini-Condivisione di medesima compostiera

Affinché un gruppo di utenze condominiali possa praticare il compostaggio domestico presso il terreno, il giardino, l'orto, il parco o un luogo all'aperto in comproprietà, è necessario il consenso dei condomini attestato da deliberazione assembleare.

All'atto dell'iscrizione all'Albo dei compostatori, gli utenti dimoranti in condomini dovranno esibire copia della predetta deliberazione assembleare.

Nella deliberazione di cui sopra dovrà essere chiaramente indicato il nominativo del soggetto da inserire all'Albo dei compostatori, eletto dall'assemblea e considerato unico referente ai fini del rispetto del presente Regolamento.

Qualora il referente, con nuova votazione assembleare venga sostituito, sarà suo onere comunicare agli uffici competenti il nominativo del nuovo referente, entro e non oltre le 48 ore successive alla nuova nomina, attestante da verbale di assemblea.

Art.8

Rifiuti compostabili e rifiuti vietati

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
- pane raffermo o ammuffito
- fondi di caffè, filtri di tè
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba
- rametti, trucioli, cortecce e potature

- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo
- piccole quantità di cenere di legna
- gusci d uova, penne di volatili, capelli
- carta e cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detergenti o chimici in genere)
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente)
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare moderatamente)

È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- Legno verniciato
- Olio di friggeria
- gusci di molluschi
- Lettiere di animali domestici non biodegradabili
- Tessuti, sostanze contenenti acidi
- Sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi
- In generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente
- vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, laterizi e calcinacci, tessuti ed alimenti
- plastica, gomma, materiali sintetici
- vetro e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- farmaci
- pile esauste
- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

Si rimanda alle linee guida elaborate dagli uffici per le tipologie e le modalità di compostaggio e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Alcamo.

Art.9

Iter procedurale

Per partecipare all'iniziativa sul compostaggio domestico è necessario:

Compilare l'apposito modulo (**Modulo per l'adesione al Compostaggio Domestico**), scaricabile dal sito www.comunedialcamo.tp.it, area Modulistica- ufficio Tributi, oppure disponibile presso l'ufficio TRIBUTI del Comune di Alcamo, e consegnarlo in Comune contestualmente all'avvio della pratica di compostaggio domestico presso la propria abitazione. Al momento dell'accoglimento dell'istanza verrà rilasciato un bollino da apporre sul portone o in un punto ben visibile agli operatori della raccolta.

L'istanza di riduzione va presentata esclusivamente mediante il modello predisposto, in 2 copie autografe dalla persona fisica contribuente della tassa sui rifiuti, presso l'Ufficio Protocollo compilato in ogni sua parte.

Al fine del riconoscimento del beneficio nel medesimo anno di adesione, l'istanza deve essere presentata entro il 31 ottobre.

Il rinnovo della domanda è automatica. E' obbligatorio comunicare eventuale cessazione dell'attività di compostaggio.

Art.10***Riduzione tariffaria***

1) La determinazione della percentuale di riduzione tariffaria è demandata alla Giunta Comunale. La decorrenza e la cessazione di riduzione della tassa annuale sono stabilite dal regolamento che disciplina il tributo sui rifiuti.

2) La riduzione ha efficacia definitiva solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche della corretta attivazione del processo di compostaggio domestico effettuate a campione nell'arco dell'anno, così come disposto dal successivo art. 12.

In caso di esito negativo dei suddetti controlli, l'ufficio tributi provvederà al recupero del beneficio non spettante.

Art.11***Cessazione compostaggio***

1) L'utente che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a dare formale comunicazione all'ufficio TRIBUTI, specificando la data di cessazione e l'indirizzo dell'utenza.

2) La rinuncia alla riduzione della tassa rifiuti per il compostaggio, ai sensi del comma 1, è certificata compilando l'allegato B al presente regolamento.

Art.12***Decorrenza riduzioni e cessazione compostaggio***

1) Il diritto alla riduzione della Tassa rifiuti è materialmente riconosciuto nella prima emissione utile del ruolo di riscossione della tassa rifiuti.

2) Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento.

Art.13***Verifiche e controlli***

1) Le verifiche di corretto utilizzo della compostiera vengono effettuate dal Comune di Alcamo anche mediante incarico ad enti e/o istituzioni esterne, e/o attraverso i tecnici comunali, secondo il modello Allegato C;

2) Per gli anni successivi la verifica è effettuata a campione, anche più volte all'anno, con date stabilite dal Comune Alcamo;

3) Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida;

4) Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi a seguito di verbale redatto

dall'incaricato alle ispezioni;

5) Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare una nuova richiesta l'anno successivo;

6) Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di Nettezza Urbana ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti al Servizio di N.U.;

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni sia dei cittadini che degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta, a meno di ingenti quantitativi da conferire al CCR Comunale come previsto da eventuali ordinanze e/o determinate vigenti. Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.

Art. 14 Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma della Legge 241/90 e s.m.i., sarà a disposizione presso l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale provvederà alla campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria alla corretta applicazione del presente regolamento.

Il Regolamento sarà pubblicato sul sito web comunale www.comune.alcamo.tp.it alla sezione Servizi Ambientali Compostaggio domestico.

Ogni altra disposizione di Regolamenti comunali contraria o incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere abrogata.

Art. 15 Modifiche al presente Regolamento

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento, in base a sopraggiunte variazioni e alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione della gestione del servizio.

Art. 16 Modulistica allegata

Modello (A):

richiesta di compostaggio e riduzione tassa rifiuti con contestuale iscrizione Albo Compostatori;

Modello (B):

comunicazione di cessazione;

Modello (C):

Scherma di verbale di controllo sopralluogo

Allegato (D) :

Vademecum sul compostaggio domestico

La Commissione avendo completato la stesura della proposta di regolamento di che trattasi, soffermandosi su tutti gli articoli e non avendo ulteriori modifiche e/o integrazioni da apportare , il V/ce Presidente Calandrino aggiorna la seduta a Giovedì 13 Luglio p.v. per procedere all'approvazione definitiva della proposta e all'inserimento della modulistica prevista nel su indicato art. 16 e alle ore 11.50 scioglie la seduta.

La Segretaria
F.to Anna Lisa Fazio

Il V/ce Presidente
F.to Calandrino Giovanni

ALLEGATO A : modello richiesta di adesione al compostaggio domestico**Modulo di Adesione al progetto di Compostaggio Domestico****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Al Comune di Alcamo
 Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali
 Area 1 Entrate Tributarie e Contenzioso
 sede

**Oggetto: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA
FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a
 _____ e residente a _____ (____) in
 Via/Piazza _____ n. ____
 Codice Utente TARI _____ -
 tel. _____
 e mail _____
 Codice fiscale _____
 Numero di componenti del nucleo familiare _____

Dati dell' intestatario della TARI

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome _____ Nome _____
 Via _____ n. ____
 Comune _____
 Tel. _____

Avendo a disposizione uno spazio verde avente le seguenti caratteristiche:

_____ Orto
 _____ Giardino
 _____ Altro(specificare) _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDO

▪ di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za _____ n. _____, adibita a residenza ▪ annuale ▪ stagionale;

la riduzione sulla TASSA Rifiuti, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

A tal fine

D I C H I A R O

che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese (barrare la casella che interessa):

- COMPOSTIERA**
- CUMULO**
- CONCIMAIA**
- CASSA DI COMPOSTAGGIO LETAMAIO**
- COMPOSTIERA REALIZZATA CON PALLET**

Ubicazione della compostiera:

- su terreno di proprietà
- su terreno comune
- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;

- di riutilizzare il compost prodotto nel territorio di Alcamo:
- in area verde/orto/di proprietà di mq. _____ circa;
- o in area di multiproprietà condivisa tra tre utenze

- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
- superiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà, in assenza di abitazione;
- inferiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;
- di minimo 5 metri in presenza di abitazione;

confermo di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Alcamo e di accettarne integralmente il contenuto.

- di essere in regola coi pagamenti TARI
- di NON essere in regola coi pagamenti TARI.

D I C H I A R A

di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel **REGOLAMENTO COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE.**

esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo, dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli ed accertamenti volti ad accertare, da parte del personale dell'Amministrazione comunale o

COMUNE DI ALCAMO regolamento compostaggio domestico

altro personale all'uopo incaricato, consapevole che l'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza dei relativi benefici senza necessità di particolari formalità.

- che il compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;
- la reale differenziazione di tutte le restanti tipologie di rifiuto per le quali sia prevista una raccolta differenziata organizzata dal servizio pubblico (sia porta a porta che Piattaforma Ecologica)

SI IMPEGNA

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;

ALLEGA:

- **Una fotografia** della zona di compostaggio scattata in data
- **Planimetria** con evidenziata l'area di ubicazione dell'area di compostaggio

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Alcamo, _____

RICHIEDENTE _____

Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGATO B : modello rinuncia al compostaggio domestico**Rinuncia al progetto di “Compostaggio Domestico”****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Al Comune di Alcamo
 Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali
 Area 1 Entrate Tributarie e Contenzioso
 sede

Oggetto: RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

Io sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a _____ e residente a _____ (____) in

Via/Piazza _____ n. ____

Codice Utente TARI _____ -

tel. _____

e mail _____

Codice fiscale _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Dati dell'intestatario della TARI

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n. ____

Comune _____

Tel. _____

premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tassa Rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico,

COMUNICA

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell' unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal ____/____/____ e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata.

Bellinzago Lombardo, _____

RICHIEDENTE

ALLEGATO C : modello VERBALE VERIFICA controllo compostaggio domestico**Rinuncia al progetto di “Compostaggio Domestico”**

Al Comune di Alcamo
 Direzione 5 Entrate Tributarie e Patrimoniali
 Area 1 Entrate Tributarie e Contenzioso
 sede

Oggetto: VERBALE SOPRALLUOGO DI CONTROLLO PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

IN DATA _____ ALLE ORE _____

E' STATO EFFETTUATO UN SOPRALLUOGO PRESSO IL/LA SIG./RA _____

CUI E' STATO ATTRIBUITO UNO SGRAVIO SULLA TASSA RIFIUTI IN QUANTO HA DICHIARATO DI EFFETTUARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO PRESSO L'ABITAZIONE IN VIA _____

MEDIANTE INSTALLAZIONE DI _____

RIUTILIZZANDO IL MATERIALE PRESSO _____

E' STATO RILEVATO CHE:

QUADRO 1- SITO DI COMPOSTAGGIO

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo etc.) mostra presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta)
- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE: il composter (buca, cumulo etc.) è vuoto o non mostra segni recenti di utilizzo
- NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

QUADRO 2- SITO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST

- NON E' STATO ISPEZIONATO
- NON E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST
- E' STATO RECENTEMENTE APPLICATO COMPOST (vi sono tracce di lavorazione, residui di compost, seminativi recenti etc.)
- NON VIENE RIUTILIZZATO IN SITO IL COMPOST
- _____

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO R e golamento compostaggio domestico

QUADRO 3 - DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE

QUADRO 4 - DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

Il presente verbale, in numero di 2 fasciate è rilasciato in copia alla parte.

Fatto, letto e sottoscritto alle ore _____ del ___ / ___ / _____

IL VERBALIZZANTE

LA PARTE

Allegato D**COMUNE DI ALCAMO
LINEE GUIDA PER UN CORRETTO COMPOSTAGGIO****INDICE**

1. Che cos'è il compostaggio
2. Perché dedicarsi al compostaggio
3. Cosa compostare
4. Parametri fondamentali
5. Tecniche di compostaggio
- 5.1. Compostaggio in composter
- 5.1.1. Posizionamento del composter
- 5.1.2. Inserimento del materiale
- 5.1.3. Controllo dei parametri
- 5.1.4. Tempi di gestione e utilizzi del compost
- 5.1.5. Inconvenienti e soluzioni

1. Che cos'è il compostaggio

In natura la sostanza organica prodotta e non più utile alla vita (foglie secche, feci, spoglie di animali

e così via) viene decomposta da microrganismi e insetti presenti nel terreno e nella materia organica stessa fino ad ottenere acqua, anidride carbonica, sali minerali e humus.

Con il compostaggio si riproduce questo processo in modo più controllato e controllabile e soprattutto con tempi notevolmente ridotti.

Per capire meglio possiamo affermare che i nostri antenati hanno da sempre cercato di imitare la natura mescolando materiale umido e ricco di azoto, come le deiezioni animali o alcuni scarti di cucina e dell'orto, con materiale asciutto e ricco di carbonio, come la paglia, e utilizzando il prodotto,

ottenuto dopo un lungo periodo di maturazione, come concime nei campi e negli orti.

2. Perché dedicarsi al compostaggio

Vi possono essere diverse buone ragioni per dedicare parte del proprio tempo alla pratica del compostaggio.

Una prima buona ragione potrebbe essere una certa coscienza civico-ambientalista che ci rende consapevoli di come questo nostro impegno contribuirebbe a cercare di risolvere il ben noto problema della gestione dei rifiuti.

In effetti, utilizzando una parte di loro per produrre compost né riduciamo sicuramente le quantità che qualcun altro è costretto a gestire per noi con non poche difficoltà e costi ingenti.

Inoltre il materiale organico presente nei nostri rifiuti, ingrediente base del compostaggio, è quello che, se smaltito in una discarica, causa parte degli odori molesti tipici di questi luoghi e dei loro dintorni.

Un'altra ragione potrebbe essere meramente di tipo economico: per chi attuerà il compostaggio domestico, potrà esserci uno sconto sulla tariffa dei rifiuti.

Un'ultima motivazione, ma certamente non la meno importante, potrebbe essere che il compostaggio

è una bella esperienza e può dare notevoli soddisfazioni